

22 AGO. 1990
 ALL'«ANTEPRIMA» DELLA PRODUZIONE INDIPENDENTE DI BELLARIA

Cinema giovane controcorrente

MILANO — Con la proiezione di *Mister Tao* di Bruno Bozzetto, Orso d'oro per i cortometraggi d'animazione al Festival di Berlino dello scorso febbraio, è stata ufficialmente presentata alla stampa ieri, al cinema Anteò, il programma di «Anteprima per il cinema indipendente italiano», che si svolgerà a Bellaria-Igeo Marina dal 24 al 28 agosto. Giunta alla sua ottava edizione, «Anteprima» riconferma la propria scoppemina puntando, controcorrente, in direzione della produzione giovanile, marginale e sommersa, in pellicola o in video, di corto o lungometraggio. Sotto la direzione di Enrico Ghezzi, Morando Morandini, Gianni Volpi e Gianfranco Miro Gori, propone un'ampia panoramica di cinema-video italiano, con uno sguardo oltre frontiera ad una delle più antiche e gloriose scuole di cinema, il sovietico Vgik, fondato a Mosca nel settembre 1919 da Vladimir Gardin e Lev Kulesov, laboratorio di studio con maestri come Ejzenstein, Pudovkin, Dovcenko, punto di passaggio obbligato attraverso cui si sono formati i più importanti registi sovietici. Del resto, con i suoi 1500 studenti attualmente iscritti, i Vgik resta ancora la più grande scuola di cinema del mondo.

La Retrospectiva di Bellaria, necessariamente limitata in termini quantitativi, ha optato per una scelta che privilegia l'attualità, non senza uno scorcio su saggi di diploma di registi affermatasi negli ultimi vent'anni come Klimov (*Lo sposo*), Pelesjan (*L'inizio*), Sokurov (*La voce solitaria dell'uomo*). Le altre cinque sezioni in cui si articola «Anteprima 90» prevedono:

● **Concorso anteprima.** 29 i lavori selezionati su 163 presentati che offrono uno spaccato di produzione audiovisiva attraversata da molteplici segni e fermenti. Tra questi la giuria composta da Mario Brenta, Livia Giampalmo, Paolo Mereghetti, Silvio Orlando, Dario Zanelli, assegne-

rà i tradizionali Gabbiani d'oro e d'argento (con i rispettivi premi in denaro di 3 e 2 milioni) ed il nuovo «Premio Cine-stabilimento Donato» per la fotografia od altri contributi tecnici, destinato ad un'opera in pellicola e consistente in un premio in forma di servizi di laboratorio (sviluppo, stampa, sonorizzazione, ecc.) fino ad un importo di 3 milioni di lire, utilizzabili dal vincitore per il suo prossimo film.

● **Rassegna della produzione indipendente italiana.** Accanto al film di Davide Ferrario, *La fine della notte*, che in seguito a referendum svolto tra critici cinematografici è risultato vincitore del Premio Casa Rossa quale miglior film indipendente dell'anno, verranno presentati *Roma Paris Barcelona* di Paolo Grassini e Itali Spinelli, *Le rose blu* di Emanuela Piovano, *Visioni private* di Bruschetta, Calogero, *Ranvaud e voci d'Europa* di Corso Salani.

● **Eventi speciali.** Il programma degli Eventi speciali comprende, oltre a documenti, ritratti, inchieste su aspetti e comportamenti dell'Italia di oggi solitamente trascurati, due lavori realizzati da registi italiani. Il primo è un inquietante film-inchiesta (più volte censurato) sul fenomeno della tortura nel mondo, l'altro un

curioso documentario sui discendenti degli ammutinati del Bounty che, su una minuscola isola della Polinesia, compongono la più piccola e isolata comunità del mondo.

A questi lavori si affiancano i video di indagine sociale realizzati a Torino dagli allievi del corso di cinema di Daniele Segre, i raggelati «intervalli» metropolitani di Rai 3; un divertito ritratto del gruppo teatral-musicale dei Cccp — Fedeli alla linea; ed un esempio di cinema diretto che sottrae al silenzio del sapere ufficiale una straordinaria ricerca archeologica su Ostia Antica, «dimenticata» per oltre trent'anni.

● **Spazio aperto.** Con le sue circa 15 ore di selezione, è un panorama quasi completo della attuale produzione indipendente italiana.

● **Concorso 3 minuti a tema fisso.** Sull'argomento di quest'anno che è «Dio», e di cui in un certo senso è opera in prima battuta proprio il cortometraggio di Bozzetto, *Mister Tao*, i lavori giunti sono stati addirittura una novantina, tre volte tanto della media consueta. Tra essi, verranno scelti e presentati al pubblico in un'unica programmazione i venti filmati giudicati migliori.

Berto Cadarin